

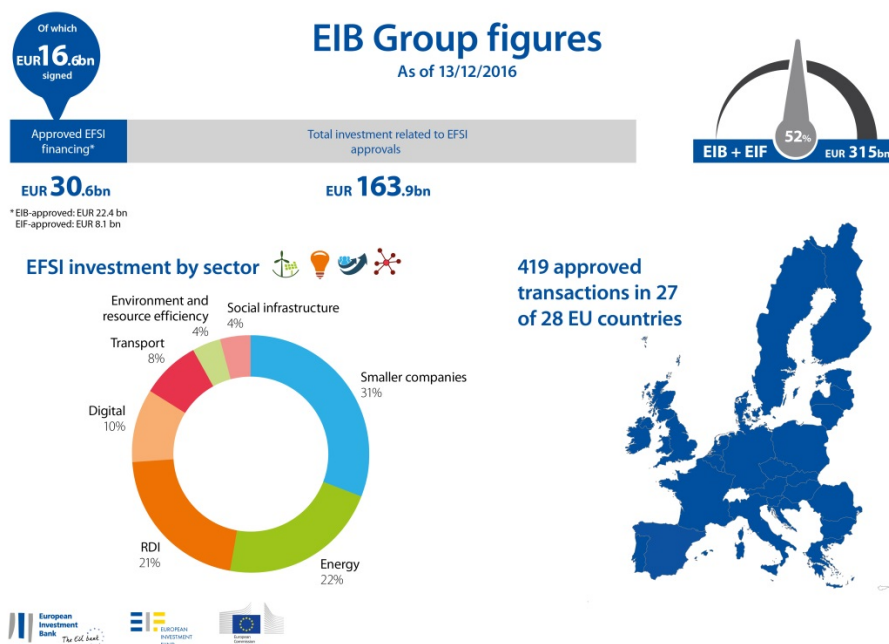
Il Piano Juncker per gli investimenti in Europa

Che cosa è: Varato dal Consiglio Europeo di dicembre 2014, prevede l'attivazione di 315 miliardi nella UE nel triennio successivo, come risposta alla lunga crisi.

Come funziona: si basa sull'EFSI (European fund for strategic investments), un fondo di garanzia di 21 miliardi (16 Commissione UE, 5 BEI). Grazie a tale strumento **il Gruppo BEI può effettuare operazioni addizionali e più rischiose di prestito e garanzia** per oltre 20 miliardi annui nel triennio, attivando complessivamente 315 miliardi di investimenti.

Il braccio operativo: è il Gruppo BEI, **la banca dell'Unione europea**. La capogruppo **Banca europea per gli investimenti** con una "finestra" dedicata soprattutto a prestiti per infrastrutture, energia e ambiente. Il controllato **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)** è invece attivo con garanzie a banche commerciali e National Promotional Institutions (NPIs) a favore delle PMI.

Bilancio al 16/12/21016: in poco più di un anno e mezzo (primo prestito proprio in Italia: Arvedi, aprile 2015) sono state approvate operazioni per **totali 30,6 miliardi** che hanno attivato investimenti per **163,9 miliardi, pari al 52% dell'intero Piano**.



Bilancio Italia: operazioni approvate per totali 4,3 miliardi di Euro che hanno attivato investimenti per 28,5 miliardi, di cui:

- 28 operazioni BEI per un totale di 3 miliardi con 8,5 miliardi di investimenti attivati
- 40 operazioni FEI per un totale di 1,3 miliardi con circa 20 miliardi di investimenti attivati.

Piattaforma tematica di investimento nell'ambito dell'Investment Plan for Europe

La piattaforma permetterà alla CDP di assumere garanzie e controgaranzie verso crediti di intermediari finanziari a favore delle PMI. A sua volta il FEI contro-garantirà il 50% dell'esposizione della CDP a titolo gratuito e a valere su risorse previste nel quadro dell'IPE dal programma dell'UE COSME (a sostegno della competitività delle PMI per il periodo 2014 – 2020). Il MEF inoltre, contro-garantirà un ulteriore 30% degli impegni assunti dalla CDP.

Complessivamente, con questa operazione, MEF, FEI e CDP prevedono di sostenere nel prossimo biennio nuovi investimenti di circa 67.000 PMI per un ammontare di oltre 6,2 miliardi di euro, a fronte di risorse impiegate pari a 225 milioni di euro.

Il primo ad usufruire di questo schema sarà il Fondo di Garanzia per le PMI, che beneficerà di una controgaranzia della piattaforma, aumentando così sostanzialmente la sua capacità di intervento.

E' una combinazione ottimale, intelligente ed innovativa di risorse dello Stato Italiano, del gruppo BEI, della CDP e della Commissione Europea, con l'obiettivo di mobilitare finanziamenti privati a sostegno dell'economia.

Ed è un modello che sarà replicato in nuove piattaforme che sono in fase finale di preparazione e che saranno lanciate nelle prossime settimane e mesi insieme alla Cassa Depositi e Prestiti, partner di lungo periodo di BEI e FEI.

